Metropolitana

Il ministero deve tener conto del disagio di tutta la città

No ai lavori a «cielo aperto» da piazzale Flaminio a Prati

In Campidoglio le commissioni urbanistica, traffico e lavori pubblici hanno rinviato ogni decisione sullo spostamento degli scavi da via Cola di Rienzo a viale Giulio Cesare — Una dichiarazione di Della Seta

Non passerà facilmente lo orientamento del Ministero dei trasporti di fare eseguire gli scavi per la metropolitana, da piazzale Flaminio a Prati, in superficie invece che in profondità. Il ministero, che sinora non ha sentito il dovere di spiegare perché la linea Termini-piazza Risorgimento, per un certo tratto dovrà proseguire a «cielo aperto», è stato invitato ieri a mandare un suo rappresentante in Campidoglio a spiegare le ragioni tecniche, se sono queste, che hanno fatto modificare il progetto. Si dice che sarebbe troppo costoso scavare una galleria sotto il Tevere. Può essere. Ma quanto costerà al Comune bloccare per anni, come accade in via Tuscolana, una zona come piazzale Flaminio, i lungotevere e via Cola di Rienzo (o viale Giulio Cesare), punti nevralgici per il traffico cittadino? E il danno alla cittadinanza e ai commercianti?

Ieri sera le commissioni consiliari del Traffico, dei Lavori pubblici e dell'Urbanistica, riunite in Campidoglio hanno manifestato le loro perplessità, la loro opposizione agli scavi a cielo aperto, senza nessuna spiegazione. Le commissioni si erano riunite per esprimere un parere sulla proposta di variare il tracciato del primo tronco di metropolitana, spostandolo da via Cola di Rienzo a viale Giulio Cesare. Il compagno Della Seta, al termine della riunione, ci ha dichiarato: «Pur non escludendo affatto l'esame positivo della proposta, abbiamo fatto rilevare come, ad essa, si giunga dopo ben nove anni da quando fu indetto il primo bando di appalto per questo tratto della metropolitana Termini piazza Risorgimento e dopo che erano stati dal ministero indetti — e successivamente annullati — sempre per il medesimo tronco, ben tre bandi di appalto, allo scopo di studiare la soluzione più idonea (senza, per altro, dare il minimo inizio ai lavori).

«Ma soprattutto, quello che ha suscitato perplessità in numerosi membri delle Commissioni, è il motivo che sarebbe alla base della proposta: il fatto, cioè, che i lavori per il tronco di metropolitana dopo piazzale Flaminio non proseguirebbero più con scavo sotterraneo, ma dovrebbero uscire e continuare in superficie. Questo significa sconvolgere vaste zone, fra le più delicate per quanto riguarda il traffico cittadino, quali il quartiere Flaminio, i due Lungotevere, lo stesso quartiere Prati.

«Per questo motivo abbiamo chiesto di poter conoscere le ragioni tecniche e finanziarie che avrebbero indotto il ministro dei Lavori pubblici a questa soluzione. Martedì le Commissioni dovrebbero tornare a riunirsi».

Tragedia ieri mattina ad Ardea

Muore in cava per una frana

Sepolto da una frana di terra e tufo, un autotrasportatore è morto. La disgrazia è avvenuta ieri mattina in una cava di Ardea: l'uomo, Alfredo Belardini, 55 anni, nato e residente a Genzano, è stato estratto, ormai cadavere, dai compagni di lavoro. Ora i carabinieri stanno cercando di stabilire le cause della sciagura e le eventuali responsabilità.

Alfredo Belardini era giunto da pochi minuti, al volante del suo camion, alla cava di proprietà dei fratelli De Gasperi: doveva caricare dei massi di tufo che avrebbe dovuto poi portare ad un cantiere edile. Erano passate da poco le 9: l'uomo è sceso dalla cabina e si è avvicinato ad una parete. La frana è venuta giù improvvisa, prendendo in pieno il camionista e seppellendolo sotto una valanga di sassi, tufo e terriccio.

Pronto è stato l'accorrere dei cavatori che hanno cercato di estrarre, scostando il terriccio anche con le mani, il Belardini. Ci sono riusciti nello spazio di pochi minuti ma il camionista, purtroppo, era già morto, con il cranio sfondato da un enorme masso.

Antica tela salvata dai tarli

Una preziosa tavola con una immagine sacra — la «Madonna Advocata» — è stata salvata con un tempestivo restauro dai tarli che la stavano logorando. Trattata a tempera e lacche, risale al tredicesimo secolo ed è custodita nella chiesa di Santa Maria in via Lata. L'intervento è stato portato a termine dal restauratore Aldo Angelini, sotto la direzione della dottoressa Maria Vittoria Brugnoli della Sovraintendenza alle Gallerie del Lazio.

Dibattito su Pirandello

Lunedì 17, alle 21,30 presso la sede dell'Ente Nazionale Biblioteche Popolari e Scolastiche, in via Mercati 4 avrà luogo un dibattito sul tema «Pirandello oggi». Parteciperanno Umberto Bosco, Antonino Pagliaro, Luciano Lucignani e Vittorio Gassmann.

Assetto territoriale: respinta la relazione

Il Comitato regionale per la programmazione economica riunitosi ieri ha respinto la relazione presentata dall'ing. Mario D'Erme sulle prospettive di assetto territoriale del Lazio. La relazione era stata preparata in rapporto alla norma di legge la quale prevede che il Comitato per la programmazione debba fornire sull'assetto territoriale della regione delle indicazioni generali al Provveditorato delle Opere Pubbliche.

La relazione presentata dall'ing. D'Erme — lo hanno messo in luce i compagni Giunti e Marroni — si presentava con caratteristiche talmente chiuse e rigide da rivelarsi piuttosto un vero e proprio piano che non una «indicazione». La relazione, infatti, fissava e bloccava le zone industriali, quelle turistiche, il tipo di infrastrutture, nonchè una serie di problemi connessi al Tevere e ai laghi; fissava inoltre i limiti territoriali di otto comprensori e individuava venti città intercomunali. Insomma un vero e proprio piano, prima di quello che deve scaturire dagli studi del «Placido Martini» e da un dibattito necessariamente più ampio e democratico. Da qui la decisione del Comitato di non accettare la relazione D'Erme e di affidare a un gruppo di esperti e alla presidenza il compito di elaborare nuove indicazioni che saranno discusse in una prossima riunione.

Architettura

Lunedì 17 alle 21,30 in Palazzo Taverna (via di Monte Giordano 36) avrà luogo un dibattito sul tema «Il fenomeno del gigantismo urbano».

Mostre d'arte

Alik Cavalieri

La natura deserta

Di nuovo, dopo la mostra di Perez, è l'opera di uno scultore a porre in primo piano un discorso sul destino dell'uomo d'oggi. Alik Cavaliere, che espone alla «Medusa» (Babuino, 124), è artista in possesso di una tecnica formidabile ma, con rara probità non la piega a effetti stupefacenti ma cerca di potenziare sia l'evidenza plastica di una natura privata dell'uomo sia certe mirabili metafore sulla crescita della vita nelle condizioni più ostili (si veda Eppure vive*).*

Cavaliere, dopo la «novella esemplare», che volgeva in popolaresco il gusto dei materiali e dell'immaginoso dada-surrealista, della Città-Racconto *e delle* Avventure di Gustavo B. *— pensate che l'omino avanzante come un etrusco nella bacheca di Giacometti s'era messo in testa di vivere e farla franca nella Milano neo-capitalista —, ha preso a dar forma a una natura che quanto più cresce e si espande tanto più ci allarma e ci obbliga a chiederci che fine abbia fatto l'uomo. Già l'omino Gustavo aveva incontrato la natura (ci sono nella mostra alcuni «pezzi», datati 1962-63, che bene rappresentano questo momento della ricerca di Cavaliere) per accorgersi che era meno d'un frutto, d'una pera. Nelle sculture più recenti la natura non ha più mediazione umana, appare spettrale e anche misteriosa e mostruosa, landa deserta che genera vegetali la cui stessa opulenza sgomenta. I semi, forse, furono quelli della «natura viridans» di Virgilio e Lucrezio ma è come se li avessero buttati via, più che seminati. Max Ernst e i «pop» nord americani (Jasper Johns). Questi vegetali invadono tutto lo spazio (nella galleria non hanno trovato posto le sculture di maggiori dimensioni), arrivano a toccare il soffitto, si riflettono su piani a specchio e, ridotti a rovi, generano frutti enormi da supermarket. Ma non ce ne viene nessun senso di certezza e di desiderio, piuttosto la sensazione d'essere sopraffatti e l'ansia per l'assenza dell'uomo che era una difficile misura, ma la misura. L'allucinante surrealismo di Cavaliere, rafforzato dal calco da veri frutti fiori e sterpi, vuole arrivare, col montaggio e la metafora, dalla plastica oggettivistica alla plastica della coscienza esistenziale. Il risultato di questa operazione è antinaturalistico nella misura in cui fa sentire la perdita della misura umana, l'assurdità sociale del fatto che l'uomo possa essere considerato superfluo, l'irrazionalità di una crescita della natura che sembra la «caricatura» del sistema industriale e di consumo capitalistico. Non crediamo che, nei vegetali di Cavaliere, ci sia il segno d'un lamento per la perdita d'una condizione umana legata alla terra. Piuttosto una costatazione intellettuale amara e crudele, un racconto con il rovesciamento di misure e proporzioni tradizionali.*

Fra le sculture sue più tipiche, Rose? *e* La natura *sono assai indicative di un gigantismo formale che svela la assenza dell'uomo: in questa assenza le più allarmanti mutazioni e metamorfosi sono possibili. Fiori, una delle sculture più nuove e recenti, si eleva tutta in altezza, per metri 3 e 50: il suono che fanno questi vegetali flessibili nella stanza, se li toccate, allarma come la scoperta d'una specie ignota su un pianeta deserto.*

I gonfi frutti sugli alberi stecchiti o ai piedi di essi sono mele, pere, susine, forme note che però si vanno a toccare come se fosse andato perduto un rapporto a memoria d'uomo, come se fossero generate in un triste museo dell'uomo e della natura e l'uomo e la natura fossero separatamente catalogati ed esposti.

Dario Micacchi

Chiedono lavoro gli edili in Campidoglio

I centocinquanta edili della «Vasca navale», che tra pochi giorni si troveranno senza occupazione, si sono recati ieri sera in Consiglio comunale per chiedere lavoro e impegni precisi dalla Giunta. Una delegazione — accompagnata dal compagno Tozzetti — è stata ricevuta dall'assessore Crescenzi.

Gli edili hanno esposto la loro drammatica situazione e l'esigenza di una concreta prospettiva. In particolare hanno chiesto che i terreni della «167» vengano consegnati immediatamente, e che vengano avviati i lavori di costruzione a Spinaceto e che si provveda all'elaborazione dei piani particolareggiati della «F-1». Alle richieste dei lavoratori l'assessore Crescenzi ha risposto con alcune assicurazioni affermando che lavori per 50 miliardi saranno appaltati a Spinaceto entro breve tempo. Ma i lavoratori hanno insistito chiedendo che il Comune provveda ora a garantire un lavoro immediato nelle normali opere di costruzione eseguite dal l'amministrazione capitolina.

Il Consiglio ha affrontato il problema degli ingegneri e degli architetti capitolini, che sono in sciopero da vari giorni. Il compagno Vetere prendendo spunto dalla debole ed evasiva risposta data dall'assessore Merolli alle interpellanze, ha sottolineato il significato dell'agitazione dei tecnici rilevandone gli aspetti politici e di prospettiva che essa pone. Lo sciopero, infatti, non riguarda esclusivamente la questione delle retribuzioni, ma pone soprattutto sul tappeto il problema della completa ristrutturazione dei servizi tecnici. Successivamente il compagno Soldini ha sollevato la questione delle somme che devono essere liquidate ai lavoratori dell'ATAC e della STEFER per la differenza del lavoro straordinario. Soldini, ricordando la causa vinta dai lavoratori contro l'Azienda, ha messo in evidenza il pericolo che corrono i dipendenti in seguito ad un preciso disegno del ministero degli Interni. A quanto sembra, infatti, il pagamento della differenza, che dovrebbe essere effettuato in questi giorni, sarebbe già stato bloccato dal ministero. La notizia che ha già gettato l'allarme tra i lavoratori non è stata smentita.

Mentre era in corso la seduta e mentre gli edili chiedevano lavoro, una folta delegazione di dipendenti del Patronato Scolastico ha protestato in aula contro l'atteggiamento della Giunta che da anni si ostina a non voler risolvere la questione della gestione diretta della refezione e del doposcuola.

lettere al giornale

Parla di libertà ma dimentica le grosse piaghe della nostra società

Ho seguito la «Tribuna politica» in cui era di turno l'on. Tanassi, cosegretario del PSU. In tutta la sua premessa e nelle risposte ai giornalisti egli non ha fatto altro che decantare la democrazia e la libertà che oggi esisterebbero nei Paesi occidentali, Italia compresa.

Nei suoi concetti di libertà e di democrazia forse l'on. Tanassi comprende gli enormi sacrifici che i lavoratori sono costretti a fare — lavorando dieci ore al giorno — per poter pagare l'affitto di una casa decente? Le pensioni di fame riservate a milioni di pensionati che hanno lavorato 30-40 anni? I gravi interventi della polizia contro i lavoratori che difendono il posto di lavoro o contro pacifici cittadini che manifestano per la pace? Le ruberie e gli scandali nei quali sono coinvolti uomini di governo e che non vanno in galera? La gente che muore perchè mancano i posti letto negli ospedali?

Queste domande potrebbero andare avanti all'infinito, ma Tanassi si è ben guardato dal dire come si vogliono affrontare questi gravissimi problemi. Certo ogni lavoratore, ogni persona di buon senso e sinceramente democratica, deve respingere questa falsa democrazia borghese che difende solo gli interessi dei capitalisti.

Certo è sconsolante che una parte del PSU, quella più a destra, sia stata persino superata dalla stessa Chiesa cattolica che con l'ultima enciclica di Paolo VI ha fatto dei grandi passi avanti individuando alcuni dei nodi più drammatici dell'attuale società.

RENZO MARINELLI
(Rho - Milano)

Quante tasse paghiamo bevendo una tazzina di caffè

Il sistema fiscale e tributario italiano sembra fatto apposta per colpire i milioni di operai e impiegati che hanno un reddito fisso, perchè non una delle nostre lire sfugge alla piovra del fisco. E' una conseguenza delle imposte indirette, che colpiscono indiscriminatamente chi guadagna 50 mila lire al mese e chi ha un reddito di parecchi milioni.

Quando noi andiamo al bar per prendere una tazzina di caffè, la paghiamo così cara perchè l'esercente, nel fissarne il prezzo, ha dovuto tener conto di almeno 16 «voci» tributarie di cui ho voluto prendere nota e che vi citerò. Imposte indirette: *1) imposta di consumo sul caffè; 2) imposta di fabbricazione sullo zucchero; 3) imposta per la licenza; 4) IGE; 5) dazi doganali* Imposte dirette: *1) ricchezza mobile; 2) complementare; 3) imposta di famiglia; 4) imposta sulle insegne; 5) imposta sulla pubblicità; 6) imposta di registro sul contratto di locazione del negozio; 7) imposta comunale arti e professioni; 8) imposta Camera di commercio; 9) addizionale ECA; 10) addizionale Pro Calabria; 11) addizionale pro alluvione novembre 1966*

L'imposizione indiretta in Italia è più del doppio di quella diretta, colpisce i prodotti e pertanto a pagare è ogni cittadino. E mentre i cittadini più ricchi sono i favoriti, gli appartenenti alle classi meno agiate sono i più colpiti perchè sono costretti a spendere tutto il loro reddito in consumi e sopportano completamente appunto le imposte indirette.

BRUNO PENSIERO
(Genova)

Denunciamo pure certi anticomunisti ma non comperiamo i loro giornali

Concordo con quanto un lettore di Torino vi scrive a proposito dello scandaloso e infantile anticomunismo che il «socialista» De Feo sciorina sul settimanale della RAI Radiocorriere.

Concordo, ma le cose che racconta non mi meravigliano. De Feo è vice presidente della RAI con consenso della DC (Scelba, Gava, Rumor eccetera) e non può certamente comportarsi diversamente. Quando lo nominarono, l'anticomunismo ad ogni costo era certamente nel contratto come prezzo della poltrona.

Mi meraviglia, invece, il fatto che cittadini democratici, lavoratori consapevoli del dovere rara l'anticomunismo alla De Feo, continuino ad acquistare e leggere quel settimanale. Esistono, oggi rotocalchi settimanali come Vie Nuove *e* Noi Donne *che (oltre a decine di «servizi» di attualità e rubriche) riportano in maniera estesa non solo i programmi della radiotelevisione, ma pure — sempre per tale settore — informazioni, cronache, critiche redatte da valenti giornalisti democratici e quindi atte a soddisfare qualsiasi esigenza.*

Perciò la conclusione è una: denunciamo pure lo scandalo senza stancarci, ma quel settimanale lasciamolo a De Feo e ai suoi editori. Per quanto duri di comprendonio, dovranno concludere che l'anticomunismo è oggi una merce di difficile smercio.

SANDRO NELLI
(Ancona)

Anche i Paesi neutrali sorvolati dai bombardieri americani

La notizia che d'ora in avanti i bombardieri americani destinati al Vietnam partiranno dalle basi in Thailandia, ha indignato l'opinione pubblica come nuovo grado dell'«escalation» che potrebbe portare il mondo alla catastrofe. Poi si è fatto notare che un nuovo Paese resta così subordinato alle esigenze dell'imperialismo statunitense che crescono sempre.

Ora io vorrei richiamare la attenzione su un altro punto non meno mostruoso: i voli dei bombardieri dalla Thailandia al Vietnam debbono prevedere ogni volta, per forza, il sorvolo e quindi la violazione della neutralità dei Paesi che stanno in mezzo: e cioè del Laos o della Cambogia.

Certo, io ricordo che anche nel corso dell'ultima guerra mondiale alcuni voli di bombardieri portavano talvolta a sconfinamenti e al sorvolo di Paesi neutrali. Ma se c'era intenzionalità, questa veniva tenuta nascosta, e ogni volta il fatto era negato, o si facevano ampie scuse diplomatiche. Adesso invece la sicurezza dell'aggressione imperialista è tale per cui tranquillamente si progetta e si annuncia di volere violare la neutralità altrui, senza più alcuna preoccupazione o ricordo dell'esistenza di un diritto internazionale a tutela dei popoli minori.

EGIDIO ZANOTTI
(Milano)

Chi guadagna 80 mila lire non può mandare i figli all'Università

A proposito della lettera di quell'ingegnere il quale in pratica sosteneva che oggi tutti possono studiare se ne hanno la volontà, vorrei dire: questo signore ha forse dimenticato quanto sia duro per il figlio di un operaio, che non sia un egoista, sacrificare i propri genitori per farsi mantenere all'Università? Lo sa quanto costano i libri, quanto sono elevate le tasse, per uno studente di medicina, ad esempio? Non ha mai avuto occasione di pensare che chi studia lavora? Ed è forse un'aberrazione chiedere che chi compie questo lavoro venga pagato, o per lo meno spesato in modo da non dover pesare sui genitori, specialmente quando questi hanno mezzi insufficienti per condurre un vita umana?

Sì, noi vogliamo studiare ma senza chiedere ai nostri genitori di «crepare» per noi!

...Per concludere: non è con le elemosine che si realizza il diritto allo studio; e quando il salario non supera le 80-90 mila lire mensili e il lavoro è insicuro, un operaio non può permettersi il «lusso» di mandare un figlio all'Università, quali che siano le sue buone intenzioni e la volontà di sacrificarsi.

G. RUBINI
(Casalecchio - Bologna)

Statali: niente di nuovo per l'esodo volontario

Siamo dei vecchi impiegati statali (dall'età minima di 62 anni), interessati a sapere se e quando si avrà una nuova proposta di legge sullo «svecchiamento». Fino a pochi anni fa vigeva la legge sullo «sfollamento volontario», che poi fu fatta decadere. Si avrà, oppure no, un nuovo ordinamento della materia?

UN GRUPPO DI
VECCHI STATALI
(Roma)

Non esiste nessuna proposta attualmente per lo sfollamento volontario e non è da prevedere entro questo scorcio di legislatura che la questione sarà affrontata. E' prevedibile che la questione possa essere discussa nel quadro della riforma generale della pubblica amministrazione e del riassetto delle funzioni e delle carriere dei dipendenti pubblici. Comunque, certamente non prima della prossima legislatura

on. OTELLO NANNUZZI

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo assicurare i lettori che ci scrivono e i cui scritti non sono stati pubblicati per ragioni di spazio, che la loro pubblicazione è di grande utilità per il giornale. Oggi ringraziamo: Vanda PARRINI, Milano; Leonardo BIZZOCA, Milano; Carlo LAU, Genova; Vincenzo BEZZI, Roma; Redento COMPONI, Svizzera; Giovanni TEPASSO, S. Antonino di Susa; Dante POZZOLI, Genova; I. ROSSI, La Spezia; Assuero PERINI, Genova; Vasco POGGESI, Firenze; Eugenio MACRELLI, Roma; Salvatore CARRUBA, Modena; Angiolo MOCAI, Bologna; M.G., Sanremo; Olindo CAMANZI, Alfonsine; Alfeo PARODI, Savona; Corrado BERTONI, Milano; Nello STACCHIOTTI, Ancona; Romolo SIMONETTI, Roma; Matteo D'ANIELLO, Salerno; Eddy SFONDRINI, Cinisello B.; Gabriele MERZOGORI, Pavia; Virgilio BARTOLOZZI, Firenze; Giovanni RISAGLIA, Alba; A.A., Milano; Mimo FESTA, Lumezzane; A.W., Bologna.

— Il lettore Ugo GAZZOLA (Piacenza) ci mandi l'indirizzo perchè gli si possa rispondere personalmente.

Scrivete lettere brevi, indicando con chiarezza nome, cognome e indirizzo. Chi desidera che in calce alla lettera non compaia il nome, ce lo precisi. Le lettere non firmate, o siglate, o con firma illeggibile, o che recano la sola indicazione: «Un gruppo di...», non vengono pubblicate.

Balletti all'Opera a prezzi ridotti

Oggi, alle 21, fuori abbonamento, a prezzi ridotti replica dello Spettacolo di Balletti (rappr. n. 73), diretto dal maestro Pier Luigi Urbini e per le coreografie di Aurelio M. Milloss. Verranno eseguiti: «La rosa del sogno», «Deserti», «Variazioni corelliane», «La sagra della primavera», con lo stesso complesso artistico delle precedenti rappresentazioni. Domani, in abb. diurno, replica dei «Capuleti ed i Montecchi» di Bellini, diretti dal maestro Claudio Abbado. Regia di Mario Missiroli. Scene e costumi di Lorenzo Ghiglia. Interpreti principali: Margherita Rinaldi, Giacomo Aragall, Luciano Pavarotti, Mario Petri e Walter Monachesi.

Annullati i concerti di Segovia

A causa del perdurare della indisposizione del chitarrista Andres Segovia i concerti previsti per il 14 e il 21 aprile sono annullati.

Il rimborso dei biglietti si effettua al botteghino dell'Aula Magna a partire di venerdì 14 aprile. Orario 10-13 giorni feriali.

SCHERMI RIBALTE RITROVI

CONCERTI

AUDITORIO (Via della Conciliazione)
Domani, alle 18 concerto diretto da Lovro Von Matacic Musiche di Smetana, Dvorak e Janacek.

AUDITORIO DEL GONFALONE
Lunedì, martedì alle 21,30, mercoledì alle 17,30 Galleria Pietro da Cortona Palazzo Pamphily, concerto dell'orchestra «A Stradivarius» dir. Piovesan Musiche Corelli, Vivaldi, Tartini, Mozart e Boccherini.

AULA MAGNA (Città universitaria)
Alle 17,30 (stagione pomeridiana tagl 19) concerto del quartetto Endres con il clarinista J Michaels Musiche: Dittersdorf, Mozart, Brahms

SALA BORROMINI
I Solisti di Roma alle 21,15, domani alle 18,30 concerti di musiche dei secoli XVII, XVIII Corelli, Tartini, Vivaldi, Mozart.

TEATRI

ALLA RINGHIERA (P.zza S. Maria in Trastevere)
Venerdì alle 22 anteprima: «La faticosa messinscena dell'Amleto di Shakespeare» spettacolo cineteatrale con L. De Bernardinis, P. Peragallo operatori cinemat.: Grifi, Masi, De Berardinis, Peragallo Regia De Berardinis Peragallo.

ARLECCHINO
Alle 21,30: «Il sesso degli angeli» commedia in 3 atti di A.M. Tucci con M. Di Martire, M. Ruta, S. Bennato, A. Migliano, C. De Angelis, A. Nicotra Regia dell'autore

BEAT 72 (Via G. Belli - Piazza Cavour)
Alle 22 Carmelo Bene presenta «Amleto o le conseguenze della pietà filiale» da Laforgue con E. Florio M. Francia L. Mancinelli, L. Mezzanotte A. Moroni, P. Napolitano N. Nevastri, P. Prett, M. Puratich, C. Tatò Scene T. Caputo

BELLI
Alle 21,45 la C.ia del Teatro d'Essai presenta «Io De Sade i crimini dell'amore» del marchese De Sade per la regia di Fulvio Tonti Rendhel.

BOITO
Minishow spettacolo cineteatrale per ragazzi «Yoghi Cindi e Bubu» segue «Il sì e il no» gioco a quiz presentato da Tino e l'ora del giovane dilettante.

BORGO S. SPIRITO
Oggi e domani alle 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta «Un Santo all'isola di Cuba» (Antonio Maria Claret) 2 tempi in 16 quadri di Paul Lebrun Prezzi familiari.

CAB 37 (Via della Vite - Telefono 675 336)
Alle 22,30 «I Monocoli» presentano A. Sproposito di Petrolini Zanasso Trilussa Belli Lucatelli e le canzoni romanesche di ieri e di oggi con G. Funari, M.P. Valloni, R. Candida, G. Folco.

CENTOUNO
A grande richiesta domani alle 21,30. «Balletti '67» diretti da Gabrielle Mulachie.

CENTRALE (Tel 687 270)
Alle 21,30 C.I.A.D presenta: «Ostriche e abito turchese (ovvero in troppi sullo sgabello)» di Spagnuolo novità con A. Micantoni, V. Busoni, A. Lelio, M. Bertini, P. Leri, Macchi, M. Andri Musiche di F. Potenza

DELLA COMETA
Alle 21,30 la C.ia Fuzen presenta «Poesia a Teatro n. 1» testi scelti di G. Spaccarelli.

DELLE ARTI
Alle 21 serata di gala a beneficio della C.R.I. «Giovedì di Carnevale» novità di De Stefani

DELLE MUSE
Alle 17 spettacolo gratuito per i giovani «Pirandello oggi». Alle 21,15 ultima settimana Elio Pandolfi in «Elio Elio e gli altri» con E. Pandolfi, D. Gallotti, P. Franco, B. Montanaro. Maestro Del Cupola.

DE' SERVI
Alle 21,30 The English Players presentano «Two for Seasaw (Due sull'altalena)» di W. Gibson con B. Berger, C. Lubravico. Regia B. Berger.

DIONISIO CLUB (Via Madonna dei Monti 59)
Alle 22 Lyvia Biondi, G.C. Celli, Sophie Marland, Max Spaccialbelli in «Sette Fluxpièces» di Ben Novità assoluta.

DIOSCURI
Alle 21,15 G.F. Carcano e il Folkstudio presentano «Jazz a Roma n. 3» con il «Complesso Grosso di Jazz e Moderno», «The Jama Jama Men», R. Liberatore, M. Schiano, C. Loffredo

DI VIA BELSIANA (Tel 673 556)
Chiusura estiva

ELISEO
Alle 17 famil e 21 «Blak Comedi» di Peter Shaffer con Anna Maria Guarnieri, Giannini ecc. Regia di Franco Zeffirelli.

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58)
Alle 22 il Folksinger Bob Henry, H. Humes al piano; canti italiani con Anna Casolino, canti popolari cinesi di Elizabeth Wu.

MICHELANGELO
Alle 21,30 la C.ia del Teatro d'Arte di Roma presenta «Renard» novità di M. Barricelli Mongiovino Tempesta Cerretti, Maroni, Di Leri Regia G. Maestà.

PANTHEON (Via Beato Angelico 31 - Tel 832 254)
Oggi e domani alle 16,30 le Marionette di Maria Accettella con «Biancaneve e i sette nani» fiaba musicale di Icaro-Ste.

PARIOLI
Alle 21,30: «La passeggiata della domenica» di George Michel con Nando Gazzolo Regia di Dario Fo

QUIRINO
Alle 17,30 famil e 21,15 il Teatro Stabile di Genova presenta: «Non si sa come» di Luigi Pirandello con Alberto Lionello, Olga Villi, S. Monelli, R. De Daninos, G. Giusti. Regia L. Squarzina.

RIDOTTO ELISEO
Riposo

ROSSINI (Piazza S. Chiara 14)
Alle 21,15 la Stabile di Prosa Romana di Checco Durante A. Durante, Leila Ducci in «Il delitto di Oreste» giallo comicissimo di F. Da Roma. Novità regia C. Durante.

SATIRI
Alle 21,30 ultima settimana recite straordinarie del grande successo italiano «Inquisizione» di D. Fabbri Regia F. Ambroglini.

SETTEPEROTTO 57 (Tel 509 007)
Alle 22,30 «Parole contro parole» cabaret con F. Bisazza, C. Cintero, M.G. Grassini, F. Bracardi, Franco Mazzola, Pippo Franco e i pupazzi di M. Signorelli.

SISTINA
Alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano Renato Rascel, Walter Chiari in «La strana coppia» di Neil Simon

S. SABA
Alle 17,30-21,30: «Il Cozzone» di Durga (dal Decameron di Boccaccio) Regia dell'autore.

VALLE
Alle 17 famil e 21,15 Teatro Stabile di Roma presenta «Napoli notte e giorno» di R. Viviani Regia G. Patroni Griffi

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Tel. 731306)
Ramon il messicano e rivista Mario Abate

VOLTURNO (Via Volturno)
Yankee, con P. Leroy e C.ia Adami (VM 14) A ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352 153)
A noi piace Flint, con J. Coburn A ◆

AMERICA (Tel 568 168)
A noi piace Flint, con J. Coburn A ◆

ANTARES (Tel 890 947)
Fantasia DA ◆◆

APPIO (Tel 779 638)
Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica, con R. Harrison G ◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875 567)
Murderer's Row

ARISTON (Tel 353 230)
La ragazza del bersagliere, con G. Granata (VM 14) S ◆

ARLECCHINO (Tel 358 654)
A ciascuno il suo, con G. M. Volontè (VM 18) DR ◆◆◆

ASTOR (Tel 6 220 409)
Gambit, con S. Mc Laine SA ◆◆

ASTORIA (Tel 870 245)
Il ritorno dei magnifici sette con Y. Brynner A ◆◆

ASTRA (Tel 848 326)
Chiuso

AVANA
Scusi lei è favorevole o contrario? con A. Sordi SA ◆

AVENTINO (Tel 572 137)
Parigi brucia? con A. Delon DR ◆

BALDUINA (Tel 347 592)
Quiller memorandum, con G. Segal DR ◆◆

BARBERINI (Tel. 741.707)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

BOLOGNA (Tel 426 700)
Parigi brucia? con A. Delon DR ◆

BRANCACCIO (Tel 735 255)
Il buono, il brutto, il cattivo, con C. Eastwood (VM 14) A ◆

CAPRANICA (Tel 672 465)
Il buono il brutto il cattivo, con C. Eastwood (VM 14) A ◆

CAPRANICHETTA (Tel 672 465)
Chi ha paura di Virginia Woolf? con E. Taylor (VM 14) DR ◆◆◆

COLA DI RIENZO (Tel 350 584)
Il buono, il brutto, il cattivo, con C. Eastwood (VM 14) A ◆

CORSO (Tel 671 691)
Arrivederci Baby, con Tony Curtis SA ◆◆

DUE ALLORI (Tel 273 207)
Parigi brucia? con A. Delon DR ◆

EDEN (Tel 380 488)
Il ritorno dei magnifici sette, con Y. Brynner A ◆◆

EMPIRE (Tel 855.622)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 Eur - Tel 5 910 986)
Il buono, il brutto, il cattivo, con C. Eastwood (VM 14) A ◆

EUROPA (Tel 865 736)
La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆

FIAMMA (Tel 671 100)
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
The Taming of the Shrew

GALLERIA (Tel 673 267)
Hombre, con P. Newman (VM 14) A ◆◆◆

GARDEN (Tel 582 848)
Parigi brucia? con A. Delon DR ◆

GIARDINO (Tel 834 946)
Scusi lei è favorevole o contrario? con A. Sordi SA ◆

IMPERIALCINE N. 1 (T 686 745)
Il Faraone, con G. Zelnik (VM 18) SM ◆◆

IMPERIALCINE N. 2 (T 686 745)
Il Faraone, con G. Zelnik (VM 18) SM ◆◆

ITALIA (Tel 846 030)
La contessa di Hong Kong, con M. Brando SA ◆◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Parigi brucia? con A. Delon DR ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A — Avventuroso
C — Comico
DA — Disegno animato
DO — Documentario
DR — Drammatico
G — Giallo
M — Musicale
S — Sentimentale
SA — Satirico
SM — Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ — eccezionale
◆◆◆◆ — ottimo
◆◆◆ — buono
◆◆ — discreto
◆ — mediocre
VM 16 — vietato ai minori di 16 anni

MAJESTIC (Tel 674 908)
Intrigo internazionale, con C. Grant G ◆◆

MAZZINI (Tel 351 942)
Parigi brucia? con A. Delon DR ◆

METRO DRIVE IN (T 6 050 120)
Il tormento e l'estasi, con C. Heston DR ◆◆

METROPOLITAN (Tel 689 400)
L'immorale, con U. Tognazzi (VM 18) DR ◆◆

MIGNON (Tel 869 493)
Le bambole, con G. Lollobrigida (VM 18) C ◆

MODERNO (Tel 460 285)
Io, l'amore, con B. Bardot (VM 18) S ◆

MODERNO SALETTA (T 460 285)
Hombre, con P. Newman (VM 14) A ◆◆◆

MONDIAL (Tel 834 876)
Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica, con R. Harrison G ◆◆

NEW YORK (Tel 780 271)
A noi piace Flint, con J. Coburn A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel 755 002)
Wanted, con G. Gemma (VM 18) A ◆

OLIMPICO (Tel 302 635)
La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆

PARIS (Tel 754 368)
La Bibbia, con J. Huston SM ◆◆

PLAZA (Tel 681 193)
La Contessa di Hong Kong, con M. Brando SA ◆◆◆

QUATTRO FONTANE (T 470261)
Quelli della San Pablo, con S. Mc Queen DR ◆

QUIRINALE (Tel 462 653)
L'uomo del banco dei pegni, con R. Steiger (VM 18) DR ◆◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670 012)
Quarto potere

RADIO CITY (Tel 464 103)
A noi piace Flint, con J. Coburn A ◆

REALE (Tel 580 234)
Wanted, con G. Gemma (VM 18) A ◆

REX (Tel 864 165)
Se vei vivo spara, con T. Milian (VM 18) A ◆◆

RITZ (Tel 837 481)
A noi piace Flint, con J. Coburn A ◆

RIVOLI (Tel 460 883)
Un uomo una donna, con J.L. Trintignant (VM 18) S ◆

ROYAL (Tel 770 549)
Grand Prix, con Y. Montand (VM 14) DR ◆

ROXY (Tel 870 504)
Più micidiale del maschio, con S. Koscina (VM 14) SA ◆

SALONE MARGHERITA (671 439)
Cinema d'Essai: Fellini 8 e 1/2, con M. Mastroianni DR ◆◆◆◆

SAVOIA (Tel 861 159)
Parigi brucia? con A. Delon DR ◆

SMERALDO (Tel 351 581)
Come rubare la corona d'Inghilterra, con R. Browne A ◆

STADIUM (Tel. 393 280)
Fantasia DA ◆◆

SUPERCINEMA (Tel 485 498)
OSS 117 a Tokio si muore (prima)

TREVI (Tel 689 619)
Più micidiale del maschio, con S. Koscina (VM 14) SA ◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano)
Morgan matto da legare, con D. Warner SA ◆◆

VIGNA CLARA (Tel 320 359)
Il buono, il brutto, il cattivo, con C. Eastwood (VM 14) A ◆

Seconde visioni

AFRICA: Operazione Paradiso, con R. Vallone A ◆
AIRONE: Gambit, con S. Mc Laine SA ◆◆
ALASKA: Come rubammo la bomba atomica, con Franchi-Ingrassia C ◆
ALBA: Miao miao arriba arriba DA ◆◆
ALCYONE: Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆
ALCE: Come rubammo la bomba atomica, con Franchi-Ingrassia C ◆
ALFIERI: La contessa di Hong Kong, con M. Brando SA ◆◆◆
AMBASCIATORI: Non per soldi ma per denaro, con J. Lemmon SA ◆◆◆
AMBRA JOVINELLI: Ramon il messicano e rivista
ANIENE: Agguato per sette spie
APOLLO: Adulterio all'italiana, con N. Manfredi SA ◆
AQUILA: Funerale a Berlino, con M. Caine G ◆
ARALDO: Lilli e il vagabondo DA ◆
ARGO: Arabesque, con G. Peck A ◆
ARIEL: La mia spia di mezzanotte, con D. Day C ◆◆
ATLANTIC: I lunghi giorni della vendetta, con G. Gemma A ◆
AUGUSTUS: Papà ma che cosa hai fatto in guerra? con J. Coburn SA ◆
AUREO: Il ritorno dei magnifici sette, con Y. Brynner A ◆◆
AUSONIA: Le streghe, con S. Mangano (VM 14) SA ◆◆
AVORIO: Viaggio allucinante, con S. Boyd A ◆◆
BELSITO: Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆
BOITO: Quiller memorandum, con G. Segal DR ◆◆
BRASIL: Duello nel mondo, con R. Harrison A ◆
BRISTOL: Alvarez Kelly, con W. Holden A ◆
BROADWAY: Il ritorno dei magnifici sette, con Y. Brynner A ◆◆
CALIFORNIA: Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆
CASTELLO: Fiume di dollari, con T. Hunter A ◆◆
CINESTAR: Matt Helm non perdona, con D. Martin A ◆
CLODIO: Funerale a Berlino, con M. Caine G ◆
COLORADO: Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Hepburn SA ◆◆
CORALLO: Pugno proibito, con E. Presley DR ◆
CRISTALLO: 100.000 dollari per Lassiter, con R. Hundar (VM 14) A ◆
DELLE TERRAZZE: Viaggio allucinante, con S. Boyd A ◆◆
DEL VASCELLO: Scusi lei è favorevole o contrario? con A. Sordi SA ◆
DIAMANTE: L'arcidiavolo, con V. Gassman C ◆
DIANA: Scusi lei è favorevole o contrario? con A. Sordi SA ◆
EDELWEISS: Superargo contro Diabolicus, con K. Wood A ◆
ESPERIA: Matt Helm non perdona, con D. Martin A ◆
ESPERO: I lunghi giorni della vendetta, con G. Gemma A ◆
FOGLIANO: Papà ma che cosa hai fatto in guerra? con J. Coburn SA ◆
GIULIO CESARE: Papà ma che cosa hai fatto in guerra? con J. Coburn SA ◆
HARLEM: La lunga strada della vendetta, con E. Purdom A ◆
HOLLYWOOD: Navajo Joe, con B. Reynolds (VM 18) A ◆
IMPERO: Golia alla conquista di Bagdad
INDUNO: Fantasia DA ◆◆
JOLLY: Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆
JONIO: La battaglia dei Mods, con R. Shaine M ◆◆
LA FENICE: L'arcidiavolo, con V. Gassman C ◆
LEBLON: Viva Gringo, con G. Madison A ◆
MASSIMO: Scusi lei è favorevole o contrario? con A. Sordi SA ◆◆
NEVADA: L'arcidiavolo, con V. Gassman C ◆
NIAGARA: Adios Gringo, con G. Gemma A ◆
NUOVO: Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: L'anno scorso a Marienbad, con G. Albertazzi DR ◆◆
PALLADIUM: Quien Sabe? con G.M. Volonte (VM 14) A ◆
PALAZZO: Riderà, con L. Tony S ◆
PLANETARIO: Lilly e il vagabondo DA ◆◆
PRENESTE: Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆
PRINCIPE: Scusi lei è favorevole o contrario? con A. Sordi SA ◆
RENO: La battaglia dei Mods, con R. Shaine M ◆◆
RIALTO: Texas oltre il fiume, con D. Martin A ◆◆
RUBINO: La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆
SPLENDID: Duello a El Diablo con S. Poitier A ◆◆
SULTANO: L'arcidiavolo, con V. Gassman C ◆
TIRRENO: Maigret a Pigalle, con G. Cervi G ◆
TRIANON: Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆
TUSCOLO: Deguejo, con J. Stuart (VM 14) A ◆
ULISSE: Password uccidete agente Gordon
VERBANO: Le streghe, con S. Mangano (VM 14) SA ◆◆

Terze visioni

ACILIA: Borman, con R. Kent A ◆
ADRIACINE: Solo contro Roma con P. Leroy SM ◆
ARS CINE: Riposo
AURELIO: Riposo
AURORA: I magnifici Brutos del West, con J.R. Stuart A ◆
CASSIO: Gli allegri eroi, con Stanlio-Ollio C ◆◆
COLOSSEO: X77 ordine di uccidere, con G. Barray A ◆
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: Modesty Blaise, con M. Vitti SA ◆◆
DELLE RONDINI: La 18.a spia, con R. Goulet A ◆
DORIA: Sette pistole per i Mc Gregor, con R. Wood A ◆◆
ELDORADO: Caccia alla volpe, con P. Sellers C ◆
FARO: Un milione di anni fa, con R. Welch A ◆
FOLGORE: Judith, con S. Loren DR ◆
NOVOCINE: Beau Geste, con G. Stockwall A ◆
ODEON: Can Can, con F. Sinatra M ◆
ORIENTE: Il piacere e l'amore, con J. Fonda (VM 18) S ◆
PLATINO: Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA ◆◆
PRIMA PORTA: Ercole contro i tiranni di Babilonia SM ◆
PRIMAVERA: Le spie vengono dal semifreddo, con Franchi-Ingrassia C ◆
REGILLA: Sioux in guerra
ROMA: Superargo contro Diabolicus, con K. Wood A ◆
SALA UMBERTO: Caccia alla volpe, con P. Sellers C ◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ENAL-AGIS: Ambasciatori, Cassio, La Fenice, Nuovo Olimpia, Planetario, Plaza, Prima Porta, Roma, Sala Umberto, Tiziano Tuscolo. TEATRI: Arlecchino, Delle Arti, Dioscuri, Goldoni Pantheon, Ridotto Eliseo, Rossini, Satiri.

MINICREDITO
(credito a privati)
CASTEL FIDET
via torino 150